

**Relazione illustrativa del Contratto integrativo
 riferito alla distribuzione delle risorse decentrate,
 stabili e variabili, per il personale non dirigente – anno 2023**

Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

data di sottoscrizione		preintesa: (ipotesi di accordo): 20 ottobre 2023 contratto: 21 dicembre 2023
periodo temporale di vigenza		1° gennaio – 31 dicembre 2023
composizione della delegazione trattante		preintesa sottoscritta da RSU e CISLFP contratto sottoscritto da RSU e CISLFP
soggetti destinatari		personale non dirigente del Parco Regionale delle Alpi Apuane, consistente in n. 22 persone
materie trattate dal contratto integrativo		utilizzo delle risorse decentrate, stabili e variabili, dell'esercizio 2023 e decurtazione risorse stabili per finanziamento incarichi E.Q.
rispetto dell'iter di adempimento procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	intervento dell'organo di controllo interno allegazione della certificazione del Collegio dei Revisori alla relazione illustrativa	proposta di contratto inviato al Collegio regionale unico dei Revisori con nota protocollo 4736 del 27 dicembre 2023; la certificazione del Collegio dei Revisori è stata acquisita in data 7 dicembre 2023 (protocollo n. 5375); il Collegio regionale unico dei Revisori ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e le disposizioni di legge
	attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	il Piano della qualità della prestazione è stato approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 12 del 28 aprile 2023 e il <i>Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025</i> , che contiene anche il predetto atto di pianificazione è stato approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 19 del 26 luglio 2023;
		il <i>Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025</i> è stato approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 11 del 28 aprile 2023 e il <i>Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025</i> , che contiene anche il predetto atto di pianificazione è stato approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 19 del 26 luglio 2023;
		gli obblighi di pubblicazione, di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009, sono stati assolti, con particolare evidenza di contenuti e documenti nelle pagine web della sezione: http://www.parcapuane.toscana.it/DOCUMENTI/TRASPARENZA/trasparenza.htm
		la <i>Relazione sulla Qualità della Prestazione 2022</i> è stata approvata dal Consiglio direttivo con deliberazione n. 28 del 7 dicembre 2023. Si è provveduto alla valutazione della performance individuale del personale titolare di incarichi di E.Q. con propria determinazione n. 113 del 18 ottobre 2023
eventuali osservazioni		
La carica di Presidente era stata affidata ad un Commissario dal 16 novembre 2022 fino al 3 novembre 2023, con successivi Decreti del Presidente della Giunta Regionale. Il nuovo Presidente è stato nominato con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 185 del 7 novembre 2023. Il Consiglio direttivo il cui mandato era terminato il 14 settembre 2023 è stato ricostituito con Decreto del Presidente del Consiglio regionale della Toscana n. 3 del 27 ottobre 2023. Il rapporto di lavoro del sottoscritto Direttore in scadenza al 30 settembre 2023 è stato prorogato di 45 giorni fino al 14 novembre 2023 ed ulteriormente prorogato fino al 30 dicembre 2023		

Modulo 2 – Illustrazione dell’articolato del contratto

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

il contratto si compone di un’unica tabella in cui è riportata la proposta di distribuzione delle risorse decentrate stabili e variabili per il personale non dirigente dell’Ente parco per l’esercizio 2023 e si dispone, ai sensi dell’articolo 17, comma 6, del CCNL sottoscritto il 16 novembre 2022, la decurtazione stabile delle risorse di cui all’articolo 80, comma 1, per l’anno 2024 e successivi, di € 4.656,36 per incrementare le risorse di bilancio destinate a remunerare gli incarichi di E.Q., a seguito dell’istituzione di un incarico ulteriore nell’area della Vigilanza.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

oltre alla tabella sopra citata, è disciplinato dal CCDI 2019-2021, sottoscritto il 22 dicembre 2020, per quanto ancora applicabili e sarà definito in sede di CCDI di recepimento del CCNL per il triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2022.

c) effetti abrogativi impliciti

il contratto non determina effetti abrogativi impliciti.

d) illustrazione specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità: le risorse destinate a compiti di specifica responsabilità intendono riconoscere l’effettiva assunzione di particolari livelli di autonomia o di specificità della prestazione, coerentemente con l’assegnazione delle funzioni di responsabile di cui all’articolo 84 del CCNL 2019-2021. Le risorse destinate alla produttività saranno utilizzate dopo effettiva valutazione dei risultati conseguiti, nonché distribuite al personale secondo il sistema vigente di misurazione e valutazione, incardinato sulla qualità della prestazione o performance, così come la retribuzione di risultato dei dipendenti titolare di incarichi di E.Q.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

nell’esercizio di riferimento del contratto decentrato in parola si prevedono risorse da destinare ai “differenziali stipendiali all’interno dell’area” (ex progressioni economiche) per n. 1 progressione nell’area dei funzionari ed elevate qualificazione (ex categoria D) e n. 1 progressione economica nell’area degli istruttori (ex categoria C). I criteri generali coerenti con il principio di selettività saranno definiti in sede di rinnovo del CCDI di recepimento del CCNL per il triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2022.

e) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

il contratto decentrato in parola si dimostra, in ogni sua parte, strettamente collegato alle previsioni dei *Piani della Qualità della Prestazione* del corrispondente esercizio, che si compone – non solo dei “*Piani di lavoro*” interni agli Uffici – ma pure di altri atti integrativi ed utili alla completa definizione della *performance*, quali il *Piano esecutivo di gestione*, nonché la *Relazione illustrativa* e la *Relazione dell’Organo di amministrazione*, che si trovano diversamente allegati ai documenti di Bilancio dell’ente, previsionale e d’esercizio. Il contratto decentrato è dunque funzionale agli obiettivi che l’ente si è dato e ha reso pubblici attraverso il *Piano della Qualità della Prestazione*. Tali obiettivi strategici discendono e sono coerenti con quelli della Regione Toscana, tenuto conto che il Parco è un ente dipendente dell’istituzione regionale.

Nello specifico, si sintetizzano i seguenti risultati attesi dal contratto in parola

- mantenere l’attuale livello di incentivazione ha consentito fino ad oggi di ovviare in parte, attraverso la motivazione della risorsa umana, alle notevoli carenze strutturali della dotazione organica e alle condizioni di disagio organizzativo dipendenti dalla natura del territorio assegnato e dalla dislocazione degli uffici su tre diverse e distanti sedi di lavoro;
- conferma del sistema di incentivazione delle posizioni di responsabilità ed autonomia di specifiche posizioni lavorative.

Massa, 21 dicembre 2023

il Direttore
dott. Antonio Bartelletti